

# noi con voi

## multiservizi



SPA

MAGGIO 2015

VICINO AL TERRITORIO, VICINO AI CITTADINI

# DEPURATORI e FOGNATURE PRONTI PER L'EUROPA!

## 24 MILIONI DI EURO IN TRE ANNI GLI INVESTIMENTI NECESSARI PER ALLINEARSI AGLI STANDARD EUROPEI

È la notizia calda del momento, **l'Italia** rischia di dover rispondere davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea della mancanza di sistemi che assicurano un adeguato trattamento delle acque reflue in ben 817 Comuni. La Commissione europea ha recentemente invitato il nostro Paese ad adottare al più presto adeguate misure per porre rimedio a questa situazione, pena il deferimento alla Corte.

### LE VIOLAZIONI

La procedura contro l'Italia si basa sulla normativa **Ue che obbliga le città a raccogliere e a trattare le acque di scarico urbane** in quanto i reflui non depurati inquinano il suolo, i laghi, i fiumi e il mare rappresentando un rischio per la salute dell'uomo.

Secondo la legislazione europea, entro il 2005 tutte le acque di scarico provenienti dai centri urbani con più di 2.000 abitanti dovevano essere depurate nel rispetto dei parametri europei e dell'ambiente.

La contestazione riguarda la non conformità per 817 agglomerati urbani, quelli di più grandi dimensioni si trovano a Roma, Firenze, Napoli e Bari. Nelle Marche **la non conformità interessa 46 centri urbani** di cui 12 nell'ambito gestito da Multiservizi.

Più in particolare, si tratta di quartieri o frazioni appartenenti ai comuni di Agugliano, Falconara Marittima, Ancona, Camerano, Corinaldo, Fabriano, Ostra, Trecastelli, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Cupramontana e Matelica.

### LA PROCEDURA D'INFRAZIONE

Continuare a non rispettare il diritto comunitario in materia ambientale potrebbe comportare l'applicazione di eventuali pesanti sanzioni allo Stato Italiano.

In sostanza, occorre recuperare un ritardo accumulato negli anni a causa di un quadro normativo incerto soprattutto dopo l'esito del referendum del 2011, con cui gli italiani hanno detto che l'acqua deve restare pubblica.

Non potendo contare su ricavi certi e definiti, le banche hanno smesso di erogare finanziamenti ai gestori dei servizi idrici che per questo motivo hanno frenato gli investimenti.

[continua →](#)



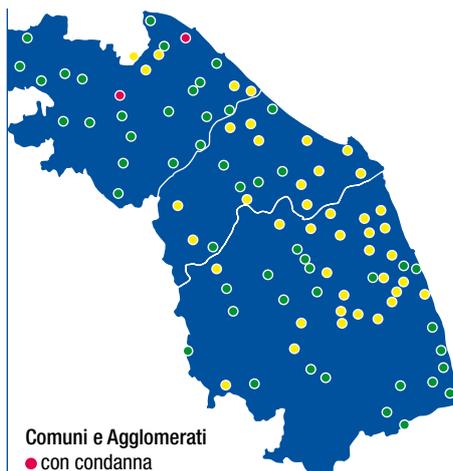
## → COSA FARE

La priorità è presentare un programma d'interventi che risolva le inadempienze evidenziate dall'Ue in materia di trattamento delle acque reflue su cui confrontarsi con gli organismi comunitari ed evitare così la condanna definitiva dello Stato Italiano e il pagamento delle sanzioni.

**Gli investimenti da fare sono molti, 5 miliardi nei prossimi quattro anni**, e molto dipende dalle aziende locali e dai loro piani, ma tanto anche dalle Regioni e dai Comuni oltre che dal Governo. Per questo, nel decreto, noto come **"Sblocca Italia"** (legge 133/2014) tra le altre modifiche urgenti, sono state introdotte regole e tempi da rispettare per impegnare risorse e aprire i cantieri. Ha contribuito a sbloccare la situazione di stallo anche il nuovo metodo tariffario individuato dall' AEEGSI, (l'Autorità nazionale di riferimento per la gestione del servizio idrico) che ha stabilito criteri certi di calcolo della tariffa. Poiché la tariffa tiene conto degli investimenti effettivamente realizzati, le banche hanno ripreso ad accordare mutui e le Aziende hanno ripreso ad investire su reti, impianti e infrastrutture.

### COSA HA FATTO MULTISERVIZI?

Premesso che le non conformità in materia di fognature e depurazione che interessano il territorio Multiservizi **sono del tutto sanabili** e non rispecchiano il grado di emergenza italiana fin qui descritto, vediamo cosa è stato fatto per la nostra comunità.



Comuni e Agglomerati  
● con condanna  
● con procedura  
● conforme

Innanzitutto, proprio per non perdere tempo prezioso, pur nella frenata generale di risorse investite, **Multi-servizi ha continuato a lavorare** per predisporre progetti, bandi gara e richiedere autorizzazioni.

**Alcuni interventi sono già conclusi** per quasi tutti gli altri sono pronti i progetti esecutivi. Tra i lavori già realizzati sono la raccolta e il trasporto delle acque fognarie di Matelica al depuratore cittadino e la costruzione del collettore fognario da Agugliano al depuratore di Jesi.

Tra i progetti esecutivi approvati da considerare l'ampliamento del depuratore di Trecastelli zona Ripe, il completamento del collettamento delle acque reflue di Ancona, di Polverigi, Fabriano e Jesi.

È stata avviata la progettazione esecutiva per completare gli agglomerati di Ostra, mentre sono entrati nella fase conclusiva le progettazioni per Falconara Marittima e la parte

residua di Camerano. Per Sassoferato è pronto il progetto definitivo di ampliamento del depuratore ed è in corso la progettazione per il collettamento delle acque fognarie. Affidati i lavori per una parte del progetto del nuovo depuratore di Trecastelli, dove confluiranno anche i reflui di Corinaldo e Ostra.

Tutte opere finalizzate a raggiungere l'obiettivo di depurare gli agglomerati urbani con più di 2.000 abitanti entro il 2017.

Insieme all'Autorità di Ambito Multiservizi ha predisposto **un piano di interventi** che non solo ipotizza la naturale ripresa dei lavori ma assicura anche la messa a norma delle non conformità.

Il piano, che ha avuto l'approvazione dell'AEEGSI, prevede **investimenti per oltre 70 milioni di euro** in quattro anni, 45 milioni riguardano interventi volti a ottimizzare i servizi di fognatura e depurazione, più della metà degli stessi sono destinati a risolvere le infrazioni comunitarie presenti sul territorio servito da Multiservizi.

Infatti, a quelli già stati stanziati negli anni passati, si aggiungeranno quasi 4 milioni nel 2015, 9 milioni nel 2016 e oltre 11 milioni di euro nel 2017. Complessivamente quindi, ammonta a circa **24 milioni di euro il fabbisogno di investimenti** per mettere a norma reti e impianti nel solo territorio della provincia di Ancona.

Gran parte dei 24 milioni necessari, sono finanziati da Multiservizi con i propri ricavi e con il ricorso al project financing.



## CONCLUSIONI

È evidente che è possibile raggiungere un obiettivo così ambizioso entro il 2017 soltanto con la partecipazione dell'intero sistema di governo locale della risorsa idrica, dall'Autorità di Ambito ai Comuni, agli Enti che rilasciano pareri e autorizzazioni di vario genere o approvano progetti definitivi.

È, però, l'unica strada per mettere in regola il territorio ed evitare di sprecare risorse collettive per pagare le salate multe che la Comunità Europea dovrà applicare.



# GLI INTERVENTI CONCLUSI O IN CORSO

## COSTRUZIONE DI COLLETTORI FOGNARI NEL COMUNE DI MATELICA

A Matelica sono soltanto un ricordo gli scarichi sui corsi d'acqua che attraversano la città vicino alle abitazioni. Decisivo è stato l'intervento sulla rete fognaria, ampliata per 4km, la realizzazione di 5 stazioni di sollevamento, di 4 attraversamenti aerei dei corsi d'acqua e del collettore che trasporta i reflui al depuratore cittadino collocato nella località Pezze. L'investimento è stato di oltre **1,6 milioni di euro**.



## COSTRUZIONE DEL COLLETTORE DI AGUGLIANO DEPURATORE DI JESI

Il collettore fognario lungo circa 14 km raccoglie le acque reflue di Agugliano e Polverigi e le trasporta fino all'impianto di depurazione di Jesi, in via della Barchetta, tra Jesi e Monsano. L'investimento per l'opera è stato di **2,2 milioni di euro**.

## OPERE DI COLLETTAMENTO NELLE FRAZIONI CANDIA E PONTELUNGO DI ANCONA

Il nuovo collettore ha permesso di collegare al depuratore di Camerano gli scarichi fognari di oltre 2.000 abitanti di tre frazioni di Ancona: Candia, Pontelungo e parte di Pinocchio. Nel corso dell'intervento sono stati posati 14 km di rete fognaria e realizzati 4 impianti di sollevamento con un investimento complessivo di oltre **2,5 milioni di euro**.



## AMPLIAMENTO DEPURATORE DI TRECATELLI

Sull'attuale impianto di depurazione è stato progettato il nuovo depuratore dove confluiranno le acque reflue prodotte da gran parte della Valle del Misa. Per l'opera sono previsti investimenti pari a **7 milioni di euro**.



## FABRIANO, JESI, FALCONARA: LAVORI IN CORSO SU COLLETTORI E FOGNATURE

La rete fognaria di una parte della città di Fabriano sarà presto collegata all'impianto di depurazione tramite il nuovo collettore fognario di cui, a breve, inizieranno i lavori di costruzione. Recentemente, con un investimento di circa **2 milioni di euro** sono stati realizzati oltre 9 km di nuove condotte e 5 impianti di sollevamento. A Jesi, invece, lavori in corso, per il collettamento dei reflui della rete fognaria che passa lungo le vie Gorgolungo, Latini e Don Minzoni. A Falconara Marittima termineranno prima dell'estate i lavori in corso sul lungomare necessari per il rifacimento di un lungo tratto di fognatura.



## OFFAGNA

È stata indetta la gara di appalto per il completamento del depuratore di Offagna a cui si allacceranno 2.000 utenze. L'inizio dei lavori è previsto per ottobre.

# PARLIAMO DI... BOLLETTA

La bolletta è a tutti gli effetti una **fattura commerciale**. È spedita al recapito indicato dal cliente ed è composta dalla fattura e dal bollettino di pagamento (non inserito nel caso in cui l'importo è addebitato in conto). Oltre ai dati economici, la bolletta contiene anche messaggi, informazioni sull'utenza e notizie in evidenza.

Di norma, Multiservizi **emette quattro bollette l'anno**, solitamente con cadenza trimestrale, due a conguaglio e due in acconto, così da distribuire il consumo in maniera uniforme nell'arco di un anno.

## CONTATTI UTILI

numeri verdi, email, indirizzi per comunicare con noi e accedere ai servizi

## INFORMAZIONI FATTURA

numero, data, periodo di riferimento e tipo di bolletta, a conguaglio per consumi reali in acconto per consumi stimati

## INTESTAZIONE FATTURA

dati dell'intestatario della fornitura, ovvero della persona fisica o giuridica che ha sottoscritto il contratto e il luogo di fornitura dell'acqua

## INFORMAZIONI TECNICHE

trovi il numero matricola del contatore che identifica l'utenza e la tariffa applicata al tuo contratto. In più, puoi vedere se la tua utenza è allacciata ad un impianto di depurazione

## LETTURE E CONSUMI

evidenzia le date e le letture sulla base delle quali è stata calcolata la bolletta. Puoi trovare queste voci:

- **lettura stimata**, è la lettura presunta del contatore, calcolata in base ai consumi storici dell'utente. Genera bollette in acconto
- **lettura rilevata**, è la lettura effettiva del contatore, presa dal letturista o comunicata dall'utente. Genera bollette a conguaglio, nelle quali restituiamo gli acconti versati e ricalcoliamo tutto il consumo a partire dalla precedente lettura effettiva. Perciò, anche **se trovi nelle fatture a conguaglio periodi già calcolati nelle precedenti fatture, non ti preoccupare, pagherai solo la differenza.**

Nel caso gli acconti pagati siano stati superiori a quanto dovuto, l'importo verrà accreditato sulla bolletta successiva.

2 RECAPITO 0090035692 N° ID. 1847/PR120150124-NONDETER

**multiservizi**



### CONTATTI UTILI

#### SERVIZIO CLIENTI, INFORMAZIONI E RECLAMI

Numero Verde e Fax **800 26.26.93**  
da cellulare, numero non gratuito **071.2830957**  
[www.multiservizi-spa.it](http://www.multiservizi-spa.it)  
[info@multiservizi-spa.it](mailto:info@multiservizi-spa.it) [clienti@multiservizi-spa.it](mailto:clienti@multiservizi-spa.it)  
Multiservizi Spa, Servizio Clienti,  
Via del Commercio, 29 - 60127 - Ancona

#### SEGNALEZIONE GUASTI

Pronto Intervento acqua e fognature 24 ore su 24  
**800.18.15.77**

**Fattura n° 100000043879 emessa**  
**Periodo fatturato: dal 24 Giugno**  
**Bolletta di conguaglio**

Intestatario del contratto e indirizzo fornitura

**ROSSI MARIO**  
VIA GARIBALDI, 00  
60100 ANCONA  
C.F. 000000000000000000

Matricola contatore n° 000000  
Portata contatore mm 15

**TIPOLOGIA DI UTENZA:** USI DOMESTICI (RESIDENTE)  
**TARIFFA APPLICATA:** TARIFFA USO DOMESTICO RESIDENTE  
**UNITA' ABITATIVE:** 1  
UTENZA SERVITA DA IMPIANTO DI DEPURAZIONE ATTIVO

#### LETTURE E CONSUMI

Fattura a conguaglio tenendo conto delle letture:

del	mc	Letture rilevata
del 23/08/2014	3252 mc	Letture rilevata
del 15/10/2014	3297 mc	Letture stimata
del 15/12/2014	3331 mc	Letture rilevata

**Consumi:**  
rilevato e fatturato 79 mc per 175 giorni  
già fatturato in acconto e restituito 45 mc  
addebitato al netto degli acconti 34 mc per 175 giorni

**Totale Consumi fatturati: 34 mc**

Consumo annuo: 142 mc

#### SERVITEL AUTOLETTURA del contatore:

La prossima fattura sarà calcolata in base alla lettura stimata al 15/04/2015 di m³ 3380

Se dal 23/03/2015 al 14/04/2015 ci comunicherà la lettura del contatore telefonando al numero verde gratuito 800-262693 o tramite internet, le fattureremo i metri cubi di acqua consumati alla data dell'autolettura. I volumi del restante periodo saranno calcolati a stima.

## SERVITEL

leggi sempre questo specchietto e comunica, entro le date indicate, **la lettura effettiva del tuo contatore** attraverso il numero verde, il sito internet e direttamente presso gli uffici aziendali. Pagherai, così, i tuoi consumi effettivi.

Multiservizi S.p.A.  
 Sede legale:  
 Via del Commercio, 29 - 60127 Ancona  
 Tel. 0712893.1(Centralino) Fax. 0712893.270  
 Capitale Sociale € 55.676.573,00  
 C.F. P.IVA e N. Registro Imprese Ancona 02191980420  
 Web: www.multiservizi-spa.it email: info@multiservizi-spa.it

**Codice cliente 0014000000**



ROSSI MARIO  
 VIA GARIBALDI, 00  
 60100 ANCONA

...a il 21/01/2015  
 ...o al 15 Dicembre 2014

**Riepilogo Importi**

TOTALE QUOTA FISSA	11,90
TOTALE ACQUEDOTTO	71,10
TOTALE DEPURAZIONE	38,01
TOTALE FOGNATURA	16,30
TOTALE VOCI PEREQUAZIONE	0,96
TOTALE ACCONTI BOLLETTE PRECEDENTI	-77,68
IVA al 10% su imponibile 60,59	6,06

**TOTALE DELLA BOLLETTA 66,65 €**

**DA PAGARE ENTRO IL 20/02/2015**

Per i dettagli sugli importi si rimanda alle pagine successive.  
 Come richiesto, la fattura sarà addebitata, salvo buon fine, sul C/C presso XXXXXXXXXX

**SITUAZIONE PAGAMENTI:** Le fatture con data emissione fino al 02/11/2014 risultano regolarmente pagate. Grazie

**CODICE CLIENTE**

identifica il soggetto titolare del contratto. È utile per svolgere qualsiasi operazione, come la trasmissione della lettura del contatore. Tienilo sempre a portata di mano!

**RECAPITO FATTURA**

indica il nominativo e l'indirizzo di recapito della bolletta

**RIPEILOGO IMPORTI**

voci principali degli importi che determinano il totale della bolletta. Trovi il dettaglio sul retro

**TOTALE**

**quanto** devi pagare e entro **quando** devi pagare.

**SITUAZIONE PAGAMENTI**

riporta la regolarità dei pagamenti o eventuali bollette ancora in sospeso. Controlla sempre questo campo, anche se hai la domiciliazione bancaria o postale, perché i pagamenti tramite questi canali sono sempre "salvo buon fine"

**UN CONSIGLIO!...**

Registrati allo **sportello online di Multi-servizi**, potrai controllare l'emissione delle bollette, la media dei consumi, comunicare la lettura del contatore, pagare le bollette con carta di credito e tanto altro.

**www.multiservizi-spa.it**

Per informazioni su pagamenti, ritardi e morosità, vedere alla voce comunicazioni.

Alla pagina 4 sono riportate eventuali comunicazioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: **www.multiservizi-spa.it** o nell'allegato alla presente.



## SE VARIA LA RESIDENZA... VARIA LA TARIFFA

La tariffa ad uso domestico residente può essere applicata **esclusivamente** ad una sola fornitura, quella attiva presso l'immobile dove l'utente effettivamente risiede.

**Per le altre forniture intestate al medesimo utente la tariffa applicata è ad uso domestico non residente.** Nel caso l'intestatario del contratto non risieda nell'immobile dove è attiva la fornitura ma vi risieda altro soggetto (es. inquilino) alla fornitura verrà comunque applicata

la tariffa ad uso domestico non residente. Per beneficiare della tariffa residente chi realmente utilizza il servizio (es. inquilino) deve intestarsi il contratto di fornitura.

Tutte le volte che l'utente cambia la residenza **deve comunicare la variazione insieme alla lettura del contatore** così da avere la giusta tariffa.

Ricorda, **la comunicazione deve essere tempestiva** perché la decorrenza della tariffa non può essere retroattiva.

## POCO CONSUMO E TANTI SCAGLIONI, PERCHÉ?

La tariffa del servizio idrico si basa su **fasce di consumo annue** progressive, che costano di più quanto più si consuma. Per l'uso domestico residente, la tariffa prevede 4 fasce, tre hanno a disposizione 60 m<sup>3</sup> l'una, nella quarta si conteggia tutto il consumo oltre i 180 m<sup>3</sup>.

### Tariffa Uso Domestico Residente 2015

Agevolata	da 0 mc.	a 60 mc.	euro 0,6525
Base	da 61 mc.	a 120 mc.	euro 1,0112
1° Eccedenza	da 121 mc.	a 180 mc.	euro 1,3405
2° Eccedenza	oltre 180 mc.		euro 1,7757

Prendiamo un periodo di 91 giorni, conteggiato in una bolletta trimestrale, con un consumo di **45 m<sup>3</sup>**, questi **non verranno calcolati tutti nella prima fascia** perché si avrebbero bollette bassissime ad inizio anno e altissime alla fine. Per evitare che ciò accada si utilizza il metodo di calcolo del **pro-die**, che letteralmente significa "al giorno". Tale metodo consiste nel considerare qualunque consumo registrato in un arco di tempo come se fosse stato prodotto in maniera costante giorno dopo giorno.

A titolo di esempio, con riferimento alla tariffa sopra riportata, una famiglia che in 91 giorni consuma 45 m<sup>3</sup> troverebbe il seguente calcolo:

$60(\text{ampiezza fascia}) : 365(\text{gg. anno}) \times 91(\text{gg. periodo fatturato}) = 15 \text{ m}^3$  alla tariffa agevolata + altri 15 m<sup>3</sup>  $(60:365 \times 91)$  alla tariffa base + i restanti 15 m<sup>3</sup>  $(60:365 \times 91)$  alla tariffa di prima eccedenza.

$$60 : 365 \times 91 = 15 \text{ m}^3 \times \text{€ } 0,6525 = \text{€ } 9,79$$

$$60 : 365 \times 91 = 15 \text{ m}^3 \times \text{€ } 1,0112 = \text{€ } 15,17$$

$$60 : 365 \times 91 = 15 \text{ m}^3 \times \text{€ } 1,3405 = \text{€ } 20,11$$

Ovviamente, alla fine dell'anno solare, il sistema di fatturazione in automatico verifica il totale dei consumi annui e li conguaglia, se necessario, in modo che gli stessi siano attribuiti a "riempimento di fascia".

Il meccanismo ha una sua complessità tecnica ma è **l'unico valido** per il calcolo dei consumi dei servizi idrici ed energetici.



# Acqua 10 e Lode

Si rinnova ogni anno l'appuntamento con gli studenti delle scuole elementari e medie del territorio e ogni anno è sorprendente la fantasia con cui i ragazzi interpretano l'acqua in tutte le sue forme. Le suggestioni più vive sono trasmesse dalle sorgenti Gorgovivo che fanno parte del percorso formativo insieme alle lezioni tenute da operatori esperti in didattica ambientale. Il percorso che inizia nell'aula didattica, è differenziato per età e coinvolge direttamente gli studenti in giochi e lezioni animate capaci di stimolare la loro intuizione. Nell'anno scolastico appena trascorso hanno partecipato 72 classi, per oltre 1.4000 ragazzi provenienti dai comuni di Cerreto D'Esi, Fabriano, Castelpiano, Chiaravalle, Montecarotto, Montemarciano, Santa Maria Nuova, Senigallia, Ancona, Falconara M.ma, Ripe, Agugliano, Castelleone di Suasa, Jesi, Ostra e Maiolati Spontini. Grazie al Progetto Scuola i ragazzi acquisiscono la conoscenza degli aspetti naturali e tecnologici del ciclo idrico e si fanno una cultura di base sull'uso sostenibile delle risorse ambientali.

I lavori presentati in occasione del concorso "Gocce d'Immaginazione" dimostrano che il meccanismo funziona. Attraverso il gioco, la fantasia e un approccio scientifico per i più grandi, passano messaggi di grande rilevanza per il futuro. Album, racconti, video... ne sono arrivati veramente tanti, più di 60 elaborati e oltre 20 animazioni.



# L'ACQUEDOTTO TROCCHETTI E LA GRANDE GUERRA

**il primo acquedotto di Jesi realizzato anche con il lavoro dei prigionieri austriaci**

"Aesinae Genti, alla popolazione di Jesi" è la dedica scritta in latino sulla facciata dell'Acquedotto Trocchetti che dopo cent'anni ancora rifornisce di acqua una piccola parte di quella popolazione.

Alla sua costruzione, iniziata nel 1913, furono addetti anche dei prigionieri dell'esercito austriaco impegnati nel tratto di stazione di Castelplanio, per cui, dopo un secolo, quell'acquedotto resta ancora oggi un segno concreto sul nostro territorio degli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale che sconvolse l'Italia e l'intera Europa. Alimentato dalle sorgenti di Rio delle Grotte che si trovano nel complesso montuoso del San Vicino, a 305 metri sul livello del mare, l'acquedotto è stata la prima infrastruttura idrica destinata ai servizi pubblici ed anche a fontane e lavatoi a disposizione dei cittadini jesini. Quest' acqua, come quella delle sorgenti Gorgo-

vivo poste sulle stesse montagne che oggi riforniscono Jesi e gran parte del territorio provinciale, è di ottima qualità, "eccellente al palato" si legge negli studi dell'epoca, leggera e fresca. La municipalità jesina impiegò qualche anno prima di decidere la costruzione dell'acquedotto Trocchetti. A rendere difficile la decisione era la spesa, preventivata di oltre un milione di lire, e la portata della sorgente, allora di 40/50 litri al secondo che, pur con consumi pro capite nettamente inferiori a quelli di oggi, era appena sufficiente per una città di 20.000 abitanti in rapido sviluppo. La captazione dalla sorgente di Rio delle Grotte e il suo utilizzo per uso idropotabile è un esempio di lungimiranza degli amministratori dell'epoca che videro nell'approvvigionamento di acqua dalla montagna una garanzia di qualità ed economicità della gestione.

